

QUINTO MESE

28 FEBBRAIO 2016

La verità intorno a Dio “Padre delle misericordie”, rivelata in Cristo, ci consente di “vederlo” particolarmente vicino all'uomo, soprattutto quando questi soffre, quando viene minacciato nel nucleo stesso della sua esistenza e della sua dignità.

San Giovanni Paolo II “Dives in misericordia”

Ammonire i peccatori

Mt. 18,15-20

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Ez. 3,16-21

Al termine di quei sette giorni mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: «Tu morirai!», e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio ed egli non si converte dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato. Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette il male, io porrò un inciampo davanti a lui ed egli morirà. Se tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate, ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccerà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato».



Cristo's consolation to the twelve Apostles by James Tissot



“Don Pino celebra la Messa per la comunità di ragazze madri che segue. Nella cappella c'è una copia dell'Annunciata di Antonello da Messina, con il volto sospeso tra il sorriso e la paura,.... Don Pino spiega loro che Maria agli occhi della gente, e persino del suo amato, Giuseppe, risultava proprio una ragazza madre. Il suo concepimento non aveva autore umano e non era certo facile da spiegare. Ecco perché nel momento dell'annunciazione sul suo viso ci sono la paura e la pace, in un paradosso che solo chi conosce Dio sperimenta, il paradosso più bello della fede.

Don Pino scorre i volti di fronte a sé e riconosce la ragazza del quadro - ... - nei capelli neri di una, nella pelle scura di un'altra, negli occhi stanchi e impauriti di tutte,

negli occhi pieni di speranza di Serena. Sì, è proprio lei, è arrivata dopo e si è seduta in fondo. Gli sorride da lontano, con le mani che si muovono nervose sul grembo.

Don Pino si rianima e sente le parole fluire con più forza: “Guardate dove guarda Maria, quando sa che dovrà affrontare la sua vergogna. Guardate dove guarda Lei in questo quadro. Guardate Dio. E fidatevi, che non vi lascia sole”. Poi parla della festa di quel giorno, che trasforma ogni sconfitta in vittoria, ogni segno meno in segno più, come la forma della croce sulla quale Cristo perdona i suoi persecutori, incapaci di comprendere ciò che fanno. Ricorda che anche Cristo ha sofferto fino al sangue nell'orto del Getsemani.

“Cristo si sentì solo e chiese a tre uomini di fargli compagnia. Loro però si addormentarono”
(Alessandro D'Avenia - “Ciò che inferno non è” - Mondadori)

“... ricordate, chi usa la violenza non è un uomo. Si degrada da solo da uomo ad animale”. E, leggendo negli occhi dei fedeli sbigottimento e paura, concluse con una frase di San Paolo: **“Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi? Io non ho paura di morire se quello che dico è la verità”** (Don Pino Puglisi)

